

AVVISI

PROCESSIONE MARIANA PER LE VIE DELLA PARROCCHIA

Venerdì 31 maggio Ore 20.45

Itinerario:

Partenza dalla Chiesa Parrocchiale, via Monte S. Michele, via Oslavia, via Villorresi, Via Monte Sabotino, via Del Riccio, via Monte S. Michele, rientro in Chiesa. Chiediamo a tutti di addobbare i balconi per il passaggio della processione.



ELEZIONI CONSIGLIO PASTORALE

Domenica 26 maggio

I CANDIDATI

Ferrario Ernesto; Tondi Silvana; Sartori Ermes; Serragli Paolo; Sturaro Manuela; Castriotta Antonella; Inguanti Claudio; Valea Rossella; Boscaini Marco; Lorenzon Martina; Marangi Barbara; Piscaglia Grazia; Abrescia Teresa; Giambattista Carla; Matrangolo Rosy; Caputo Rita; Gozzo Federica; Galbiati Andrea

FESTA DELLA MAMMA

La San Vincenzo ha raccolto per la festa della mamma del 12 e 13 maggio 330,00 Euro, un grazie a tutti.

Raccolta: il tuo **ROSSO** per fare **VERDE** il futuro dei nostri ragazzi

Porta anche tu
le monetine
da 1, 2, 5 centesimi



116ª Settimana

Scuola materna	0 €
Oratorio	1,00 €
Chiesa	8,38 €
Totale	9,38 €
Totale dal 14-2-2022	3.238,84 €

AIUTA LA TUA PARROCCHIA CON UN'OFFERTA STRAORDINARIA
PER I LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO
BONIFICO SUL CONTO INTESTATO A:

PARROCCHIA SS. REDENTORE E S. FRANCESCO
IBAN IT95L084532070600000110799



1948-2023
75° anniversario

SS. REDENTORE e S. FRANCESCO ORARI S. MESSE:

Feriale: ore 18.30
Giovedì: ore 8.30 a seguire:
Adorazione Eucaristica e confessioni
fino alle 10.00
Sabato: ore 8.30 - **Vigilare** ore 18.00
Festivi: ore 8.30 - 10.30 - 11.45 - 18.00
Confessioni: giovedì 9.00-10.00
sabato 17.00-18.00

SEGRETERIA PARROCCHIALE

(per intenzioni delle S. Messe, orari, richieste di colloqui con Don Fabio, sacramenti, iniziazione cristiana, catechesi):

Via Monte S. Michele 130 - 20099 Sesto San Giovanni (Mi)

Telefono: **02 22 47 65 90**

Mail: redentoresanfrancesco@gmail.com

Orari: Lunedì - Mercoledì - Venerdì: 17.00 - 18.30

Sito web: www.redentoresesto.it

STAMPATO IN PROPRIO AD USO INTERNO

Sette Giorni

Pentecoste

INFORMATORE
SETTIMANALE
DELLA PARROCCHIA
SS. REDENTORE
e S. FRANCESCO
IN SESTO S. GIOVANNI

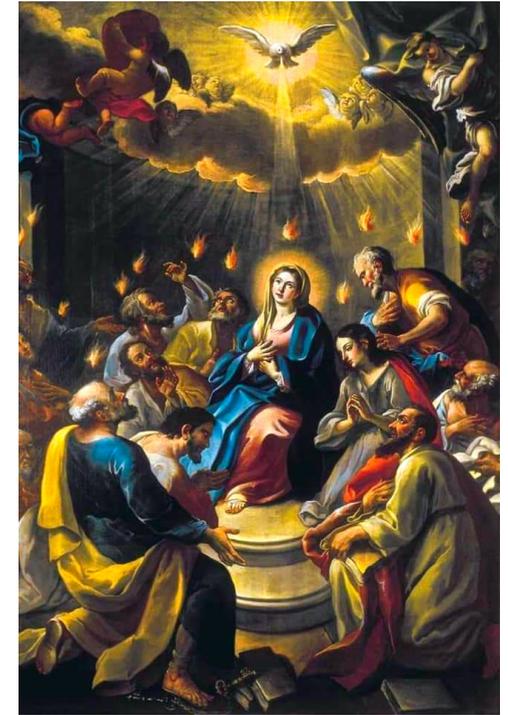
Anno XXIX - N. 20
19 maggio 2024

Pentecoste

Lo Spirito sempre con noi

Questa pagina è segnata da un fremito di tenerezza. Raramente cerchiamo nei Vangeli l'impronta dei sentimenti, dei moti del cuore. Più spesso ci rivolgiamo ai messaggi, ai contenuti dottrinali. Eppure i Vangeli registrano anche i giorni e le emozioni vissute da Gesù con i suoi amici. Così infatti ha chiamato i suoi discepoli. Insieme hanno camminato, riposato, consumato i pasti insieme per alcuni anni. Ora è il tempo della separazione e, avvertendo il vuoto che la fine della sua presenza in mezzo a loro spalancherà, Gesù rassicura: Non vi lascerò orfani, verrà un altro Paraclito che stia con voi per sempre.

Queste parole, segnate dalla fatica di un distacco, sono dette ai discepoli ma valgono anche per noi. Non siamo orfani,



con noi per sempre sarà un altro Paraclito, un altro dopo Gesù chiamato a stare accanto, vicino, con noi. Non sarà una presenza fisica, tangibile; non sarà come avere accanto Gesù che magari dorme nella barca agitata dalla burrasca, o piange davanti alla tomba di Lazzaro, o chiede compagnia e vicinanza l'ultima sera della sua vita. Non sarà una presenza che le mani stringono e gli occhi scrutano, eppure sarà con noi sempre, dimorerà, rimarrà con noi. Dove e come riconosce questa presenza rassicurante?

Due i luoghi decisivi di questa presenza. Il primo è il cuore. Con questo termine la Scrittura sacra non indica tanto la dimensione affettiva della persona quanto l'interiorità, noi diremmo la coscienza. È in questo spazio interiore che ognuno di

noi esercita la sua libertà, compie le scelte. È nella coscienza che risuona la voce di Dio ed è dalla coscienza che scaturisce la preghiera. Qui lo Spirito parla. Quanti uomini e donne ne hanno ascoltato la voce e hanno compiuto scelte coraggiose, spesso anticonformiste e controcorrente, arrivando in qualche caso anche al sacrificio della vita. E non sempre e non solo per una scelta di fede religiosa. Quanti servitori dello Stato: seguendo la voce della coscienza hanno lavorato consapevoli di rischiare la loro vita. E come loro quanti altri docili alla voce della coscienza piuttosto che al calcolo dell'interesse. Grazie a loro non dobbiamo vergognarci di appartenere alla specie umana. Essere docili allo Spirito Santo, lo Spirito di Gesù, significa ascoltare la coscienza e agire secondo la sua voce. Ma vi è un secondo luogo dove lo Spirito si manifesta ed è indicato dalle prime due letture di questa domenica. Questo

secondo luogo è la comunità, sono i legami che uniscono le persone. Lo Spirito è un grande fattore di comprensione reciproca, di dialogo. Il miracolo di Pentecoste è quello della comunicazione tra genti che le diversità separano, è la capacità di comprendersi pur nella varietà dei linguaggi. Là dove si abbattano barriere e si gettano ponti li opera lo Spirito. Ugualmente dove i propri talenti, le proprie risorse sono messe a servizio del bene comune li opera lo Spirito. Così afferma Paolo nella seconda lettura. Inafferrabile lo Spirito, come vento che non possiamo stringere nelle mani, eppure quanto è presente e decisivo questo Spirito nella nostra coscienza che sceglie nella libertà, anche compiendo, se necessario, obiezione di coscienza. Quanto è presente ogni volta che guardiamo l'altro non come un estraneo da temere ma come compagno e amico dei nostri giorni.

GIUSEPPE GRAMPA (DA CHIESADIMILANO.IT)

Festa di Santa Rita Rose benedette



In occasione della festa di Santa Rita di mercoledì 22 maggio, prima e dopo la messa delle ore 18.30, saremo sul sagrato della Chiesa con le rose benedette.

Con un piccolo gesto di generosità, contribuirete a realizzare un progetto per le attività didattiche all'aperto.



Grazie a tutti dalle maestre e dai bambini

Una firma che fa bene.

Quando fai un gesto d'amore, sperimenti una gioia così profonda che è difficile da raccontare.

Oggi puoi moltiplicare questa gioia per migliaia di volte. Come?

Con un gesto semplicissimo: **una firma per l'8xmille alla Chiesa cattolica.**

UNA FIRMA CHE DIVENTERÀ MIGLIAIA DI GESTI D'AMORE, OGNI GIORNO.

Che offrirà riparo, dignità, pasti caldi e conforto a chi è in difficoltà; che darà speranza e sostegno ai giovani, alle famiglie, ai malati, agli anziani; che restituirà la bellezza del nostro patrimonio artistico alle comunità.



Come firmare per la Chiesa

Puoi destinare l'8xmille alla Chiesa cattolica attraverso uno dei modelli normalmente usati per la dichiarazione dei redditi:

- Il modello **Redditi PF**
- Il modello **CU (Certificazione Unica)**
- Il modello **730 e 730-1**

Alla scelta possono comunque partecipare anche i possessori del modello CU che non hanno obblighi fiscali.

Cos'è l'8xmille?

Ogni anno, al momento della dichiarazione dei redditi, lo Stato mette a disposizione di tutti i contribuenti una quota pari all'8xmille dell'intero gettito dell'IRPEF per scopi "sociali o umanitari" oppure "religiosi o caritativi". Per scegliere a chi destinarlo, basta firmare l'apposita casella predisposta su tutti i modelli della dichiarazione dei redditi.

A te non costa nulla: il destinatario riceverà, grazie a te, una parte dell'8xmille delle tasse già pagate da tutti.